

RELAZIONE TECNICA

**Sito Natura 2000 IT4050023 Biotopi e Ripristini
ambientali di Budrio e Minerbio**

Premessa

La Barchessa di Dugliolo in passato fu bonificata, ma successivamente compaiono nella parte settentrionale campi allagati e arginati con presenza di siepi.

Attualmente la porzione acquatica appare ancora più vasta a causa di zone allagate attraverso interventi di ripristino ambientale finanziati dalle misure agro-ambientali dei fondi comunitari.

La zona rientra quasi integralmente nelle superfici IBA già individuate dal Ministero nel 2002.

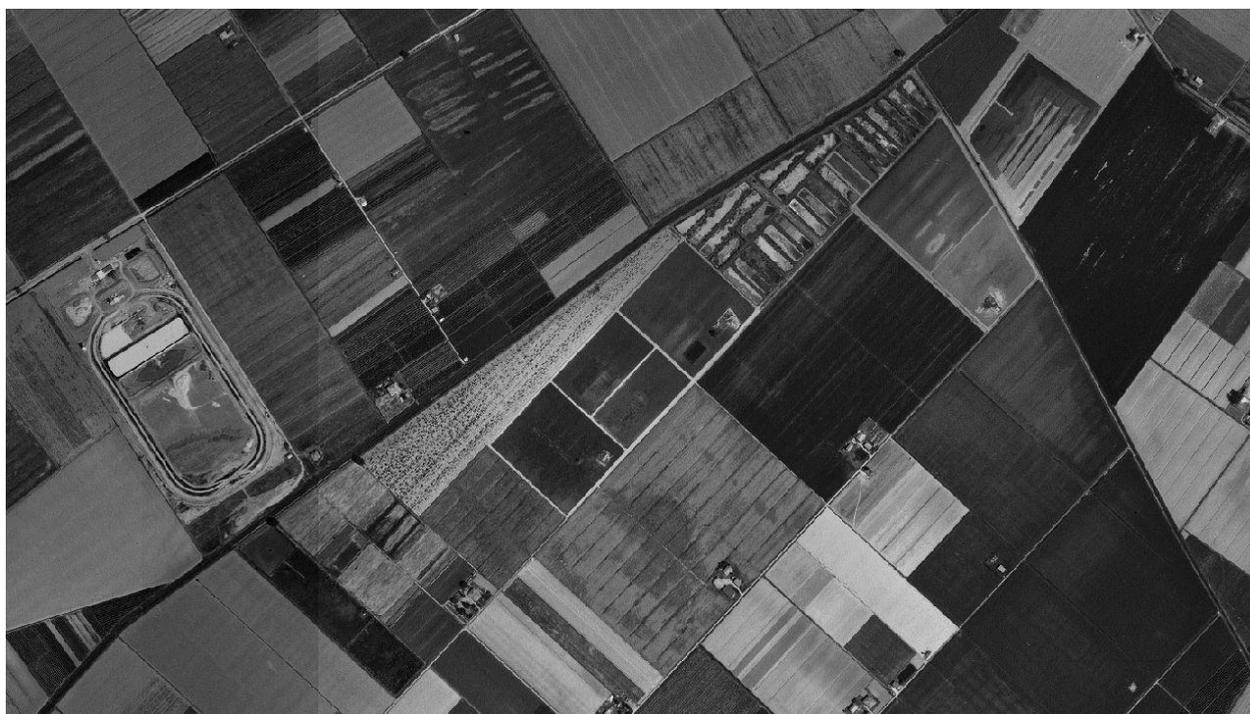


Foto 1996



Foto 2015

Habitat di interesse comunitario

Nell'area in oggetto sono presenti i seguenti habitat (Carta Habitat regionale approvata con determina n. 2611 del 9 marzo 2015):

3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione acquatica del Magnopotamion o Hydrocharition (45 ha circa)

92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* (10 ha circa)

Pa - (habitat di interesse regionale di notevole importanza per le specie di interesse conservazionistico) Canneti palustri: fragmiteti, tifeti e scirpeti d'acqua dolce (*Phragmition*).

È presente una fascia perimetrale di 5-10 m di ampiezza, che cinge quasi completamente i corpi idrici, dominata da *Phragmites australis*, riconducibile all'habitat di interesse regionale **Pa**, di notevole importanza per moltissime specie animali di interesse conservazionistico (Canneti palustri: fragmiteti, tifeti e scirpeti d'acqua dolce, *Phragmition*).

Questo habitat è stato riconosciuto a sua volta come meritevole di tutela a scala nazionale da Genovesi et al. (2014), che lo hanno incluso, infatti, tra gli habitat potenzialmente da inserire nell'allegato I della Direttiva Habitat (31 - acque stagnanti - Cariceti e canneti di acqua dolce).

Alcuni brevi tratti spondali risultano caratterizzati da formazioni a elofite dominate da *Bolboschoenus* cfr. *maritimus* insieme a *Schoenoplectus lacustris*, *Juncus* sp. e *Veronica anagallis-aquatica*; anche tali formazioni rientrano nel tipo di habitat di interesse regionale citato in precedenza.

Nei bacini più occidentali è presente una popolazione rappresentativa di Lemnacee (*Lemna minuta*, dominante in consociazione a *Lemna minor*), inquadrabile nel codice habitat 3150 (vista l'affinità ecologica tra le formazioni dei Lemnion con quelle di *Hydrocharition*), a conferma della presenza del codice 3150.

Gli ambienti acquatici sono habitat di alimentazione, mentre i canneti e i pioppeti sono importanti come habitat di riproduzione per la totalità delle specie animali di interesse conservazionistico segnalate all'interno del sito.

Specie vegetali

Nessuna specie di interesse comunitario presente nel sito.

Tra le specie rare e/o minacciate presenti figurano *Alisma lanceolatum*, *Potamogeton pusillus*, *Salvinia natans*, *Utricularia vulgaris*, *Eleocharis palustris*, *Polygonum amphibium* (*Persicaria amphibia*), *Ranunculus sceleratus*, *Stachys palustris*, *Cucubalus baccifer*, *Oenanthe aquatica*, *Inula britannica*, *Gratiola officinalis*, *Butomus umbellatus*, *Veronica catenata*.

Specie animali

Il sito è particolarmente ricco di specie faunistiche.

Uccelli

Sono segnalate complessivamente 48 specie di interesse comunitario, delle quali 14 nidificanti, e 116 specie migratrici, delle quali 62 nidificanti.

È un sito con popolazioni nidificanti importanti a livello nazionale per Moretta tabaccata (4-6 coppie) e Mignattino piombato (56-100 coppie) e con popolazioni nidificanti importanti a livello regionale per Airone bianco maggiore e Cavaliere d'Italia.

Altre specie di interesse comunitario che nidificano regolarmente sono Tarabusino, Garzetta, Nitticora, Airone rosso, Falco di palude, Sterna, Martin pescatore, Averla piccola; Avocetta e Fratino sono nidificanti irregolari.

Tra le specie nidificanti rare e/o minacciate a livello regionale vi sono Svasso maggiore, Oca selvatica (reintrodotta), Marzaiola, Mestolone, Lodolaio, Assiolo, Quaglia, Upupa, Torcicollo, Salciaiola, Pigliamosche. Le zone umide all'interno del sito sono di rilevante importanza a livello regionale per la sosta e l'alimentazione di Ardeidi, Rapaci, Limicoli e Anatidi migratori e svernanti.

Rettili

Presente la Testuggine palustre *Emys orbicularis*, specie di interesse comunitario diffusa nel sito.

Anfibi

Segnalato il Tritone crestato *Triturus carnifex*, specie di interesse comunitario.

Degna di nota è la presenza della Raganella *Hyla intermedia*, con una popolazione in buono stato di conservazione.

Pesci

Nessuna specie di interesse comunitario.

Tra le specie di interesse conservazionistico a livello regionale sono segnalati Luccio *Esox lucius* e Triotto *Rutilus erythrophthalmus*.

Invertebrati

Presente il Lepidottero *Lycaena dispar*, specie di interesse comunitario legata agli ambienti palustri.